



# **Conto Termico (DM 28/12/12)**

## ***Regole applicative***

**Costantino Lato**

**Direttore Studi, Statistiche e Servizi Specialistici**

*Milano, 13 maggio 2013*

# Le principali attività del GSE

- **Promozione ed incentivazione delle fonti rinnovabili nel settore elettrico:** gestione del Conto Energia (CE) per FTV, dei Certificati Verdi (CV) e della Tariffa Onnicomprensiva (TO) per l'incentivazione delle altre rinnovabili elettriche; gestione del CIP6 per l'incentivazione delle rinnovabili e delle fonti assimilate
- **Qualifica e verifica degli impianti alimentati da fonti rinnovabili e di co-generazione**
- **Servizi Energetici:** scambio sul posto (SSP), ritiro dedicato (RID), previsione della produzione di energia elettrica rinnovabile e vendita dell'energia elettrica nel mercato
- **Partecipazione ad organizzazioni internazionali:** IEA, OME, AIB
- **Mercato dello stoccaggio del gas**
- **Studi, statistiche e monitoraggio dello sviluppo delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica;**
- **Incentivazione rinnovabili nel settore termico e promozione dell'efficienza energetica (nuove attività).**

- **Conto Termico (DM 28/12/12)**
- **Regole applicative**
- **Porta/termico**
- **Esempi di interventi incentivabili**

## Il Conto Termico (DM 28-12-12)

Il Decreto Ministeriale del 28 dicembre 2012 ha dato attuazione al cosiddetto “**Conto Termico**”, un regime di sostegno specifico per **interventi di piccole dimensioni per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili e l’incremento dell’efficienza energetica.**

Il Decreto ha conferito al Gestore dei Servizi Energetici – GSE S.p.A. il ruolo di **soggetto responsabile della gestione del meccanismo, inclusa l’erogazione degli incentivi ai soggetti beneficiari.**

Nell'ambito del Conto Termico, il GSE:

- è **responsabile dell'attuazione e della gestione** del sistema di incentivazione (con il supporto tecnico dell'ENEA per alcuni aspetti);
- provvede **all'assegnazione, all'erogazione, alla revoca degli incentivi** (modalità e tempistiche specificate nelle Regole applicative);
- cura l'effettuazione dei **controlli sugli interventi incentivati**, al fine di accertarne la regolarità di realizzazione e gestione, tramite verifiche documentali e ispezioni, e segnala alle Autorità competenti gli esiti delle istruttorie per l'eventuale applicazione di sanzioni;
- predispone, oltre alla documentazione necessaria per la gestione del meccanismo (scheda-domanda, scheda-contratto, Regole applicative, ecc.), **reportistica per il monitoraggio del meccanismo.**

### L'accesso all'incentivo è consentito per due categorie di interventi

#### **Categoria 1 - interventi di incremento dell'efficienza energetica (art. 4, comma 1 del Decreto):**

- 1.A** isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;
- 1.B** sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;
- 1.C** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando generatori di calore a condensazione;
- 1.D** installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da Est-Sud-Est a Ovest, fissi o mobili, non trasportabili.

#### **Categoria 2 - interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e sistemi ad alta efficienza (art. 4, comma 2 del Decreto):**

- 2.A** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di pompe di calore, elettriche o a gas, utilizzando energia aerotermica, geotermica o idrotermica;
- 2.B** sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre esistenti e dei fabbricati rurali esistenti con impianti di climatizzazione invernale dotati di generatore di calore alimentato da biomassa;
- 2.C** installazione di collettori solari termici, anche abbinati a sistemi di *solar cooling*;
- 2.D** sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore.

I **soggetti ammessi** sono:

- le **amministrazioni pubbliche**, relativamente alla realizzazione di uno o più degli interventi di cui alle successive **Categorie 1 e 2** (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto);
- i **soggetti privati**, intesi come persone fisiche, condomini e soggetti titolari di reddito di impresa o di reddito agrario, relativamente alla realizzazione di uno o più degli interventi di cui alla **sola Categoria 2** (articolo 4, comma 2 del Decreto).

Il **soggetto responsabile**

Il Decreto prevede la figura del **Soggetto Responsabile** quale soggetto che:

- ha sostenuto le spese per l'esecuzione degli interventi ed ha diritto all'incentivo;
- stipula il contratto con il GSE per mezzo della scheda-contratto;
- può operare attraverso un Soggetto Delegato per la compilazione della scheda-domanda e per la gestione dei rapporti contrattuali con il GSE.

**I soggetti ammessi possono avvalersi del supporto di una ESCO per la realizzazione degli interventi. In questo caso la ESCO agisce come Soggetto Responsabile siglando con i soggetti ammessi un contratto di finanziamento tramite terzi, di servizio energia o di rendimento energetico.**

Per l'accesso agli incentivi è necessario rispettare i seguenti **requisiti fondamentali**:

- accedono agli incentivi solo gli **interventi conclusi dopo il 3 gennaio 2013**;
- le **prestazioni dei componenti/apparecchi** da installare devono rispettare le prescrizioni indicate negli **Allegati I e II al Decreto**;
- gli **interventi di Categoria 1** sono incentivati se effettuati su **edifici esistenti di proprietà delle amministrazioni pubbliche**;
- gli **interventi di Categoria 2** prevedono la **sostituzione di generatori esistenti**, salvo per i collettori solari (e generatori a biomassa, se forniscono calore ad aziende agricole), di cui è possibile l'installazione *ex novo*;
- con riferimento agli **obblighi di copertura dei fabbisogni** di acqua calda sanitaria e climatizzazione con fonti rinnovabili **previsti dal D.Lgs. 28/11**, è **incentivata solo la quota eccedente tali obblighi**.



Il Decreto definisce **tre diverse modalità di accesso agli incentivi**:

**1. accesso diretto:** è consentito ad interventi realizzati; in tal caso la richiesta di concessione degli incentivi è presentata dal Soggetto Responsabile al GSE attraverso l'apposita scheda-domanda (entro 60 giorni dalla fine dei lavori).

**2. prenotazione degli incentivi:** prevede che i soggetti ammessi (solo le PA) possano “prenotare” l’incentivo prima dell’avvio dei lavori (i lavori dovranno iniziare entro 60 gg. dalla data di esito positivo del GSE e concludersi entro 12 mesi dalla stessa data). GSE erogherà l’incentivo ad interventi realizzati, e comunque nei limiti dei massimali di spesa previsti a preventivo.

**3. iscrizione ai Registri:** è consentita anche prima della realizzazione degli interventi, ai privati o alle amministrazioni pubbliche, nel caso degli interventi che prevedano la sostituzione di impianti con generatori a biomassa o pompe di calore di potenza nominale maggiore di 500 kW ed inferiore o uguale a 1000 kW, nei limiti dei contingenti di spesa previsti.

**La richiesta di accesso diretto, la prenotazione e l'iscrizione ai registri vengono effettuate tramite il portale denominato **PortaTermico** accessibile dal sito del GSE.**

Per gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale **dotati di pompa di calore o generatori di calore alimentati a biomasse** con potenza termica nominale complessiva **superiore a 500 kW e fino a 1000 kW**, il soggetto responsabile deve fare richiesta al GSE per l'iscrizione ad **appositi Registri informatici**.

Il GSE forma le graduatorie degli impianti iscritti, secondo i criteri di priorità stabiliti in base a:

- impianti che, pur avendo presentato domanda idonea per l'accesso, siano risultati in posizione tale da non rientrare nel contingente previsto, per gli anni successivi al 2013;
- minor potenza degli impianti;
- anteriorità del titolo autorizzativo;
- precedenza della data della richiesta di iscrizione al registro.

Gli impianti inclusi nelle graduatorie **devono entrare in esercizio entro 12 mesi** dalla data della comunicazione di esito positivo. In caso contrario verranno applicate le sanzioni indicate dal decreto.

**Le graduatorie relative all'iscrizione ai Registri non sono soggette a scorrimento.**

### **Cumulabilità: art. 12 del Decreto**

L'incentivo può essere assegnato esclusivamente **agli interventi** che non accedono ad **altri incentivi statali**, fatti salvi i fondi di garanzia, i fondi di rotazione e i contributi in conto interesse.

Limitatamente agli **edifici pubblici ad uso pubblico**, tali incentivi **sono cumulabili con gli incentivi in conto capitale**, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale.

Nei casi di interventi beneficiari di altri incentivi non statali cumulabili, l'incentivo previsto dal presente decreto è attribuibile **nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente**.

L'**impegno di spesa annua cumulata**, che non potrà essere superato, è pari a:

- **200 milioni di euro** per incentivi riconosciuti ad interventi in capo a PA (interventi di **Categoria 1** e **Categoria 2**);
- **700 milioni di euro** per incentivi riconosciuti ad interventi realizzati da parte di soggetti privati (interventi di **Categoria 2**).

All'interno del contingente di spesa spettante alle PA sono ricompresi i seguenti contingenti:

- **fino a 100 milioni di euro** (pari al 50% del contingente di spesa complessivo di 200 milioni di Euro) per la procedura di accesso agli incentivi mediante prenotazione;
- **7 milioni di euro per la procedura di accesso al relativo Registro.**

All'interno del contingente di spesa spettante ai soggetti privati sono ricompresi **23 milioni di euro per la procedura di accesso al relativo Registro.**

Trascorsi 60 giorni dal raggiungimento di tale impegno di spesa annua cumulata, non saranno accettate dal GSE ulteriori richieste, fino all'entrata in vigore della **revisione periodica degli incentivi prevista dopo 2 anni** dalla pubblicazione del Decreto, e **successivamente ogni 3 anni.**

Per gli **interventi di incremento dell'efficienza energetica (Categoria 1)** l'incentivo:

- consiste in un contributo pari al 40% delle spese ammissibili (art. 5 del Decreto), fermo restando il rispetto di determinati costi massimi unitari ( $C_{max}$ );
- deve essere inferiore a massimali stabiliti per ogni tipo di intervento ( $I_{max}$ ).

Per quanto riguarda gli **interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e di sistemi ad alta efficienza (Categoria 2)**, gli incentivi sono calcolati in base a:

- taglia del generatore installato;
- producibilità presunta di energia termica dell'impianto/sistema installato, in funzione della taglia e della zona climatica;
- coefficienti di valorizzazione dell'energia prodotta, come stabiliti dalle tabelle riportate in allegato al decreto;
- coefficienti premianti (+ 20% oppure + 50%) nel caso di impianti con generatori a biomassa con livello di emissioni di particolato ridotte.

- **Conto Termico (DM 28/12/12)**
- **Regole applicative**
- **Porta/termico**
- **Esempi di interventi incentivabili**

## REGOLE APPLICATIVE testo integrato

### CAPITOLO 1 inquadramento generale

- Schema di sintesi del DM
- Precisazioni e definizioni per l'applicazione del DM

### CAPITOLI 2-3-4 procedura per l'accesso agli incentivi

- Accesso diretto
- Prenotazione
- Registri

### CAPITOLO 5 criteri ammissibilità e calcolo incentivi per tipologia intervento

- Soggetti ammessi
- Requisiti per l'accesso
- Spese ammissibili
- Calcolo incentivo
- Documentazione necessaria

### ALLEGATI *fac-simile* e modelli

- Definizioni
- *Sintesi* scheda tecnica
- *Fac-simile* richiesta incentivi
- Modelli per la dichiarazione di inizio e conclusione intervento
- *Fac-simile* scheda contratto

**Testo centrale**

### CAPITOLO 6 controlli e le verifiche

Controlli in capo al GSE in attuazione al DM e al D.Lgs. 28/11

**CAPITOLO 1**  
**inquadramento generale**

**SINTESI DECRETO**

**PRECISAZIONI E DEFINIZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL DECRETO**

- **Data di conclusione dell'intervento**
- **Asseverazione**
- **Potenza termica nominale dell'impianto**
- **Intervento di piccole dimensioni di produzione di energia termica da FER**
- **Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale**
- **Obbligo d'integrazione delle fonti rinnovabili negli edifici**
- **ESCO**
- **Multi-intervento**
- **Cumulabilità**



### PRECISAZIONI E DEFINIZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL DECRETO

#### **DATA DI CONCLUSIONE DELL'INTERVENTO**

**La data di effettuazione dell'intervento o di ultimazione dei lavori attesta la conclusione dei lavori dell'intervento per cui è richiesto l'incentivo**, ivi inclusi tutti i lavori e le attività correlate all'intervento medesimo e per i quali sono state sostenute spese ammissibili agli incentivi ai sensi dell'articolo 5 del Decreto.

Le prestazioni professionali, comprese le diagnosi e certificazioni energetiche, anche quando espressamente previste dal Decreto per l'intervento, non rientrano tra le attività da considerare ai fini dell'individuazione della data di conclusione dell'intervento.

La data di conclusione dell'intervento deve essere univocamente individuata nell'asseverazione rilasciata dal tecnico abilitato o dal direttore lavori sulla conformità al progetto delle opere realizzate, obbligatoria ai sensi dell'art. 8, comma 2 del D.Lgs. 192/05, ovvero attraverso un'auto-dichiarazione dello stesso Soggetto Responsabile nei casi in cui tale asseverazione non risulti necessaria. Il modello di dichiarazione è riportato in allegato 4 alle presenti Regole Applicative.

In caso di multi-intervento, per data di conclusione dell'intervento, si intende quella relativa alla conclusione dell'ultimo intervento.

Per data di entrata in esercizio, di cui all'Allegato IV del Decreto, si intende la data di conclusione dell'intervento.

### PRECISAZIONI E DEFINIZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL DECRETO

#### ASSEVERAZIONE

L'asseverazione deve essere redatta e sottoscritta in originale da un **tecnico abilitato** alla progettazione di edifici ed impianti nell'ambito delle competenze ad esso attribuite dalla legislazione vigente.

L'asseverazione **deve contenere la data di conclusione dell'intervento** nel rispetto dei requisiti tecnici indicati dal Decreto e delle pertinenti normative.

In caso di **multi-intervento**, in alternativa a singole asseverazioni per ogni intervento, può essere predisposta un'unica asseverazione per tutti gli interventi effettuati; in tal caso, per data di conclusione dell'intervento si intende quella relativa alla conclusione dell'ultimo intervento.

### PRECISAZIONI E DEFINIZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL DECRETO

#### **POTENZA TERMICA NOMINALE DELL'IMPIANTO**

La potenza termica nominale dell'impianto, così come definita nell'articolo 2, comma 1, lettera a), del Decreto, è la somma delle potenze nominali, come dichiarate dal costruttore, degli impianti oggetto dell'intervento.

Ai fini dell'applicazione del Decreto, per potenza termica nominale si deve intendere la potenza termica nominale utile (salvo quando specificato diversamente), ovvero la potenza termica utile a pieno carico dichiarata dal fabbricante che il generatore di calore può fornire in condizioni nominali di riferimento (DM 22 novembre 2012 "Modifica dell'Allegato A del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192, recante attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia"). Le condizioni di prova sono definite dalla normativa tecnica.

Per gli interventi che riguardano la sostituzione di generatori di calore si utilizza come grandezza di riferimento la potenza termica nominale utile, con l'esclusione degli interventi di installazione di generatori a condensazione di cui all'art. 4, comma 1, lettera c), del Decreto, per cui si fa riferimento alla potenza termica nominale al focolare.

### PRECISAZIONI E DEFINIZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL DECRETO

#### **INTERVENTO DI PICCOLE DIMENSIONI DI PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FONTI RINNOVABILI E CON SISTEMI AD ALTA EFFICIENZA**

Il Decreto all'art. 2 comma 1, lettera c), definisce gli interventi di piccole dimensioni di produzione di energia termica da fonti rinnovabili e con sistemi ad alta efficienza: interventi di installazione di impianti termici di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a) e lettera b), con potenza termica nominale complessiva, con riferimento al singolo edificio, unità immobiliare, fabbricato rurale o serra, **inferiore a 1000 kW**.

Per gli interventi di cui all'articolo 4, comma 2, lettera c), si intendono esclusivamente gli interventi di installazione di impianti solari termici con superficie solare lorda inferiore a **1000 metri quadrati**.

La tabella A del Decreto, con riferimento alle stesse tipologie di intervento, include i limiti di soglia, pertanto, ai fini dell'attuazione del Decreto, i limiti di soglia sono da intendersi inclusi come segue:

- sono ammessi interventi di installazione di generatori o gruppi di generazione di calore, in impianti di potenza termica nominale complessiva, *post operam*, inferiore o uguale a 1000 kW;
- è consentita l'installazione d'impianti solari termici con superficie solare lorda inferiore o uguale a 1000 metri quadrati connesso allo stesso impianto termico.

### PRECISAZIONI E DEFINIZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL DECRETO

#### **SOSTITUZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE INVERNALE**

Ferme restando le definizioni riportate nell'Allegato 1 delle presenti Regole Applicative, si precisa che i generatori di calore sostituiti secondo quanto previsto dall'art 4, comma 1, lettera c), e comma 2, lettere a) e b), del Decreto, possono essere destinati, oltre all'impiego prevalente per climatizzazione invernale, anche alla produzione di acqua calda sanitaria. Non sono invece ammessi altri impieghi dell'energia termica, né la sola produzione di acqua calda sanitaria.

Si precisa, inoltre, che il termine sostituzione riferito ai generatori di calore, come riportato nelle definizioni in Allegato 1, e da intendersi la rimozione di un vecchio generatore e l'installazione di un altro nuovo, di potenza termica non superiore di più del 10% della potenza del generatore sostituito, destinato a erogare energia termica alle medesime utenze.

Gli interventi che comportano un incremento della potenza superiore al 10% rispetto a quella del generatore sostituito non sono ammessi in quanto configurano il potenziamento dell'impianto esistente. Tuttavia, qualora l'impianto sostituito risulti insufficiente per coprire i fabbisogni di climatizzazione invernale richiesti, è possibile accedere agli incentivi anche per un impianto potenziato oltre la soglia del 10% (fermi restando i limiti di potenza previsti dal Decreto), purché il corretto dimensionamento del nuovo impianto potenziato sia adeguatamente giustificato nell'asseverazione del tecnico, di cui dall'art. 7, comma 6, lettera c) del Decreto.

### PRECISAZIONI E DEFINIZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL DECRETO

#### **OBBLIGO D'INTEGRAZIONE DELLE FONTI RINNOVABILI NEGLI EDIFICI**

Nel caso di realizzazione di nuovi edifici o di edifici sottoposti a ristrutturazioni rilevanti , per i quali la richiesta del titolo autorizzativo e/o abilitativo è presentata successivamente al 30 maggio 2012, è necessaria l'installazione, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 28/11, sopra o all'interno dell'edificio o nelle relative pertinenze, di impianti alimentati da fonte rinnovabile.

Ai sensi dell'art. 4, comma 3, del Decreto, **nei casi in cui sia applicabile l'obbligo di cui all'articolo 11, del D.Lgs. 28/11, gli interventi di cui all'art. 4, comma 1 e comma 2, del Decreto, accedono agli incentivi previsti limitatamente alla quota eccedente quella necessaria per il rispetto dei medesimi obblighi.**

Il Soggetto Responsabile, in questi casi, dovrà predisporre un'**apposita relazione**, redatta da tecnico abilitato, attestante la quota d'obbligo e, conseguentemente, la quota rinnovabile eccedente l'obbligo, che ha diritto agli incentivi previsti dal Decreto. Le fatture dovranno riportare, in modo evidente, solo le voci di costo della parte degli interventi che ha diritto agli incentivi.

### PRECISAZIONI E DEFINIZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL DECRETO

#### ESCO

Ai fini del Decreto, si considerano ESCO:

- a. i soggetti in possesso di certificazione ai sensi della **norma UNI CEI 11352**;
- b. i soggetti che riportano, nel proprio statuto societario, la fornitura di servizi energetici e che sono presenti nell'elenco delle **SSE\* che accedono al meccanismo dei certificati bianchi, predisposto dall'AEEG** ed attualmente gestito dal GSE;
- c. **i soggetti di cui all'art. 2, comma 1, lettera i), del D.Lgs. 115/08**, ovvero le persone fisiche o giuridiche che forniscono servizi energetici o altre misure di miglioramento dell'efficienza energetica nelle installazioni o nei locali dell'utente e, ciò facendo, accettano un certo margine di rischio finanziario.

Le ESCO possono richiedere gli incentivi, in relazione agli interventi di cui all'art. 4 del Decreto, in ragione della stipula, con una PA o con un soggetto privato (in questo caso per i soli interventi di cui all'art. 4 comma 2 – categoria 2), di un contratto per il finanziamento tramite terzi o di un contratto di rendimento energetico ovvero di una convenzione per il servizio energia.

\*Società di Servizi Energetici: società, comprese le imprese artigiane e le loro forme consortili, che alla data di avvio del progetto hanno come oggetto sociale, anche non esclusivo, l'offerta di servizi energetici integrati per la realizzazione e l'eventuale successiva gestione di interventi. Decorsi due anni dall'emanazione del decreto del Ministro dello sviluppo economico di cui all'articolo 16, comma 1, del D.Lgs. 115/08, a tali soggetti è richiesta la certificazione di cui alla norma UNI CEI 11352, in accordo con il Decreto interministeriale 28 dicembre 2012 relativo al potenziamento del meccanismo dei certificati bianchi.

### PRECISAZIONI E DEFINIZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL DECRETO

#### **MULTI-INTERVENTO**

Per multi-intervento si intende (come riportato in Allegato 1) la realizzazione contestuale di più interventi di differente tipologia (con riferimento alle tipologie di cui all'art. 4 del Decreto), relativi allo stesso edificio o unità immobiliare.

Si precisa che, in questo caso:

- il Soggetto Responsabile deve presentare al GSE una sola scheda-domanda (scheda “multi-intervento”) entro 60 giorni dalla conclusione dell'intervento;
- la data di conclusione dell'intervento corrisponde a quella della conclusione lavori dell'ultimo intervento realizzato;
- in alternativa a singole asseverazioni per ogni intervento, può essere predisposta un'unica asseverazione per tutti gli interventi effettuati, che dettagli, adeguatamente e comunque, tutti gli N interventi;
- la valutazione della richiesta di concessione degli incentivi, operata dal GSE, prevede un procedimento istruttorio unico; qualora, anche con riferimento ad un singolo intervento (degli N costituenti il “multi-intervento”), fossero rilevate delle non-conformità tali da richiedere integrazioni di natura documentale al SR, l'intero procedimento verrà sospeso;
- la tabella inserita nella richiesta di concessione degli incentivi riassume gli importi indicativi specifici per ciascun intervento, le relative ripartizioni in rate nonché i totali annui previsti come erogazione a favore del SR; l'ammontare dell'incentivo è da intendersi pari alla somma degli incentivi relativi ai singoli interventi.



## PRECISAZIONI E DEFINIZIONI PER L'APPLICAZIONE DEL DECRETO

### LE CONDIZIONI DI CUMULABILITÀ DEGLI INCENTIVI

Oltre a quanto già disposto all'art. 12 del DM, si precisa che:

- a. per **interventi realizzati presso edifici pubblici ad uso pubblico si intendono gli interventi realizzati dalla PA in qualità di Soggetto Responsabile, o avvalendosi di una ESCO, presso edifici di proprietà della PA.** In tal caso, gli incentivi di cui al Decreto sono cumulabili, oltre che con i fondi di garanzia, i fondi di rotazione e i contributi in conto interesse, anche con contributi in conto capitale, non statali, a integrazione degli incentivi riconosciuti ai sensi del Decreto, nei limiti di un finanziamento massimo pari al 100% delle spese ammissibili;
- b. con riferimento agli **interventi realizzati da soggetti privati, gli incentivi di cui al Decreto non sono cumulabili con altri incentivi statali**, tra cui le detrazioni fiscali per gli interventi di ristrutturazione edilizia previsti dalla legge 27 dicembre 1997, n. 449 e s.m.i., le detrazioni fiscali del 55% per gli interventi di riqualificazione energetica del patrimonio edilizio esistente, di cui alla legge 27 dicembre 2006, n. 296 e s.m.i., i titoli di efficienza energetica (certificati bianchi) per interventi di efficienza energetica negli usi finali dell'energia, di cui al decreto 20 luglio 2004 e s.m.i., i certificati bianchi per la Cogenerazione ad Alto Rendimento (CAR), di cui al decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 5 settembre 2011 e s.m.i.; sono invece cumulabili con i fondi di garanzia, i fondi di rotazione e i contributi in conto interesse e con altri incentivi non statali, ad integrazione degli incentivi riconosciuti ai sensi del Decreto, nei limiti di un finanziamento massimo pari al 100% delle spese ammissibili;
- c. con riferimento agli **interventi realizzati da soggetti privati titolari di reddito d'impresa o reddito agrario, gli incentivi di cui al Decreto sono cumulabili con altri incentivi non statali, ad integrazione degli incentivi riconosciuti ai sensi del Decreto, nel limite del 60%** previsto dalla legislazione sugli aiuti di Stato.

## CAPITOLI 2-3-4

### procedura per l'accesso agli incentivi

**PER OGNI TIPOLOGIA DI PROCEDURA PER L'ACCESSO ALL'INCENTIVO  
SI SPECIFICA:**

**a. le fasi del processo per la richiesta dell'incentivo** (accesso diretto, prenotazione, iscrizione ai registri);

- il **Porta/termico**
- la **scheda-domanda**
- la **scheda-contratto**

**b. la procedura di valutazione** della richiesta di incentivazione;

## SCHEMA LOGICO DELLA PROCEDURA DI ACCESSO DIRETTO

### 1. CARICAMENTO DATI

- Sistema edificio-impianto
- Caratteristiche tecniche interventi

### 2. INVIO SCHEDA-DOMANDA

- Anagrafiche sistema edificio-impianto
- Schede-tecniche interventi
- Richiesta concessione incentivi

### 3. EROGAZIONE INCENTIVI

- Lettera avvio incentivi
- Accettazione della Scheda-Contratto
- Erogazione incentivi

#### DOCUMENTI DA ALLEGARE (All.11)

- Documentazione specifica minima per ogni tipologia di intervento;
- Fatture e bonifici relativi agli interventi realizzati (oppure eventuale copia contratto con ESCO);
- Copia documento di identità

#### DOCUMENTI DA CONSERVARE (All. 11)

Il Soggetto Responsabile è tenuto a conservare una specifica e completa documentazione per ogni tipologia di intervento.

### La scheda-domanda

La **scheda-domanda**, come stabilito dal Decreto, consiste nel *“modello informatico di scheda anagrafica che caratterizza tecnicamente gli interventi realizzati, gli edifici ed i soggetti coinvolti, resa disponibile dal GSE tramite il portale internet”*.

La scheda-domanda predisposta dal GSE è pertanto costituita da due parti:

- la **scheda-tecnica** (Allegato 2), formata dall’anagrafica del sistema edificio-impianto e dalle caratteristiche tecniche degli interventi previsti;
- la **richiesta di concessione degli incentivi** (Allegato 3), costituita dalle dichiarazioni del Soggetto Responsabile, rese ai sensi del D.P.R. 445/00, dalla tabella riportante gli importi indicativi degli incentivi (calcolati dal sistema) e dalle condizioni contrattuali generali.

### La scheda-contratto

La **scheda-contratto**, come stabilito dal Decreto, consiste nel *“modello informatico di contratto riportante le condizioni e le modalità di accesso agli incentivi”*.

La scheda-contratto regola il rapporto contrattuale tra il GSE e il Soggetto Responsabile nell’ambito dell’erogazione degli incentivi previsti dal Decreto e riporta, in dettaglio, la tabella riepilogativa degli incentivi riconosciuti per l’intervento realizzato e la loro eventuale ripartizione in rate annuali.

## SINTESI DELLE FASI DEL PROCESSO PER LA RICHIESTA DELL'INCENTIVO AD ACCESSO DIRETTO

**fase 1:** il Soggetto Responsabile inserisce sul Portale tutti i dati relativi al sistema edificio-impianto (informazioni anagrafiche sull'edificio/unità immobiliare e sugli impianti tecnologici pre-esistenti) e alle caratteristiche degli interventi per i quali richiede l'accesso agli incentivi; inseriti tali dati, il Portale assegna automaticamente un codice richiesta numerico che identifica univocamente la richiesta d'incentivo. Successivamente, il Soggetto Responsabile deve caricare sul Portale i seguenti documenti :

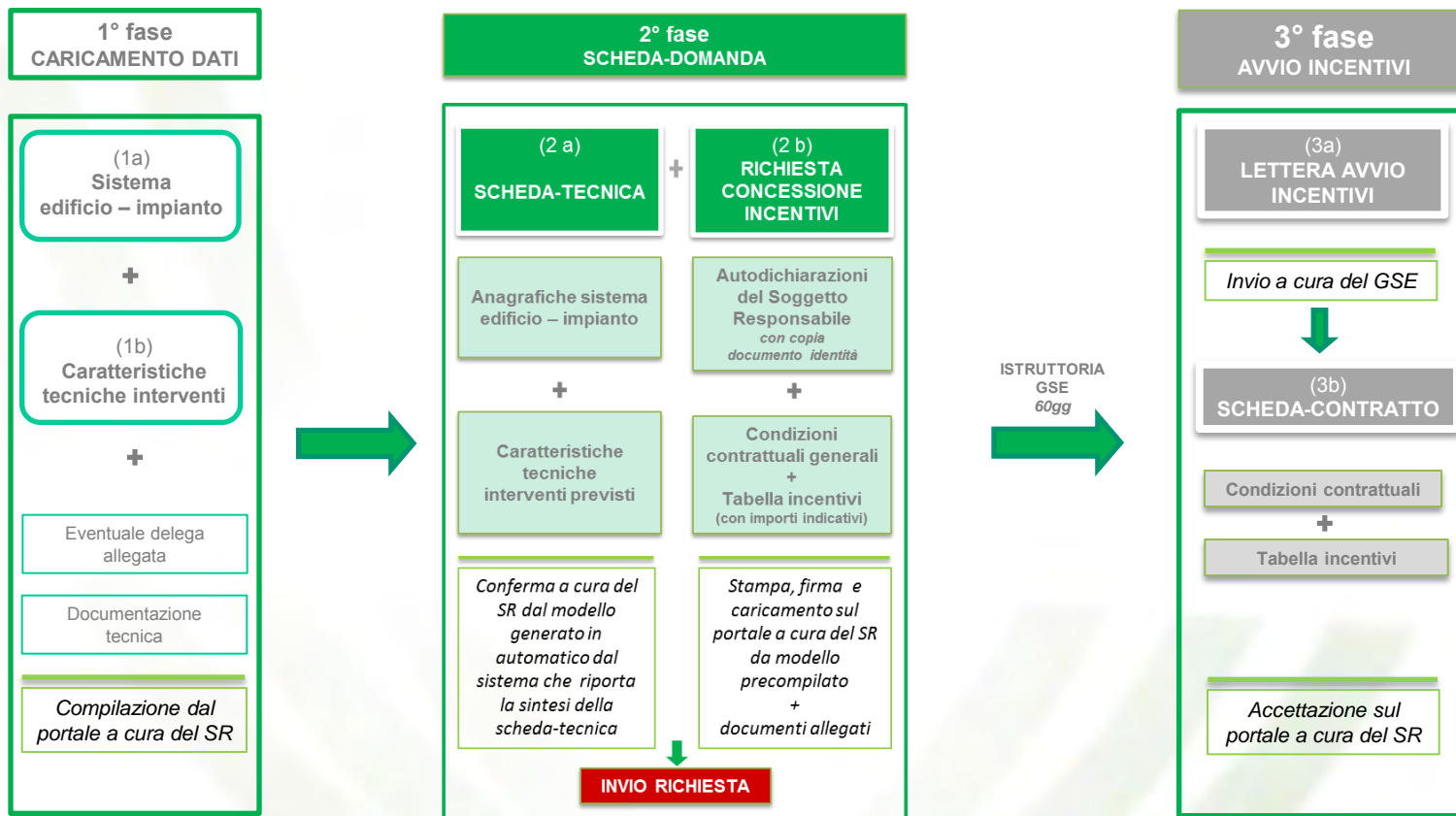
- a) **delega** del Soggetto Responsabile al Soggetto Delegato, solo nel caso in cui il Soggetto Responsabile abbia delegato un soggetto terzo a operare sul Portale in proprio nome e per proprio conto;
- b) nel caso in cui il Soggetto Responsabile sia una ESCO, copia dell'**accordo contrattuale di prestazione/servizio energetico (rendimento energetico o di servizio energia, anche Plus) concluso tra la PA e la ESCO**, o tra il privato e la ESCO, recante l'eventuale finanziamento tramite terzi, da cui si evinca il dettaglio delle spese sostenute (di cui all'art. 5 del Decreto e precisate al Capitolo 5 delle presenti Regole Applicative);
- c) **documentazione specifica per ogni tipologia di intervento** (CAP 5, Allegato 11);
- d) **fatture e bonifici relativi agli interventi realizzati**, ad esclusione del caso di cui al precedente punto b).

**Fase 2:** il Soggetto Responsabile visualizza e verifica la scheda tecnica riportante il riepilogo dei dati del sistema edificio-impianto e degli interventi effettuati, confermandone il contenuto tramite il Portale. Il Portale rende disponibile la Richiesta di concessione degli incentivi (fac-simile in Allegato 3) precompilata e comprensiva delle condizioni contrattuali generali e della tabella riportante l'importo indicativo degli incentivi, che il Soggetto Responsabile è tenuto a stampare, sottoscrivere, ivi incluse le condizioni generali contrattuali e l'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, e caricare sul Portale unitamente alla copia fotostatica di un proprio documento d'identità.

**fase 3:** il GSE effettua l'istruttoria tecnico-amministrativa e, entro sessanta giorni, qualora ricorrano tutti i presupposti per l'ammissione agli incentivi, rende disponibile al Soggetto Responsabile la lettera di avvio dell'incentivo, contenente la tabella riportante la ripartizione in rate degli incentivi riconosciuti. Il Soggetto Responsabile, dopo aver ricevuto la lettera di avvio dell'incentivo, deve collegarsi al Portale e accettare informaticamente la scheda-contratto, comprensiva della tabella incentivi e delle condizioni contrattuali.

**CAPITOLI 2-3-4**  
procedura per  
l'accesso agli  
incentivi

## SCHEMA PROCEDURA **ACCESSO DIRETTO**



N.B. L'INVIO DELLA RICHIESTA DEVE AVVENIRE ENTRO 60 GIORNI DALLA CONCLUSIONE INTERVENTO

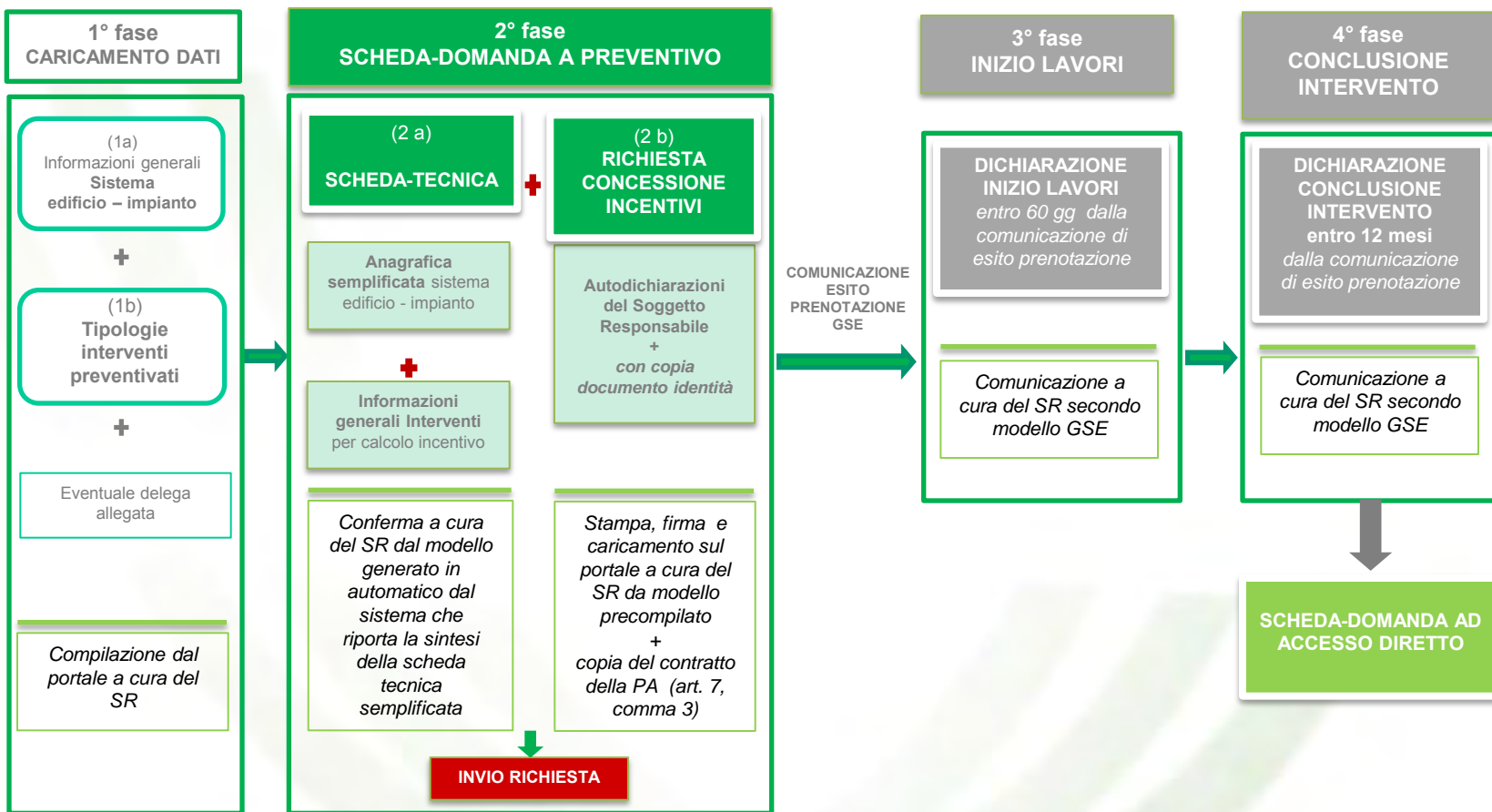
**L'accesso diretto prevede che il SR, invii al GSE, tramite il Portaltermico, la scheda-domanda (entro 60 gg. dalla conclusione dell' intervento).**

**EROGAZIONE INCENTIVI**

Secondo la tabella incentivi allegata alla scheda contratto

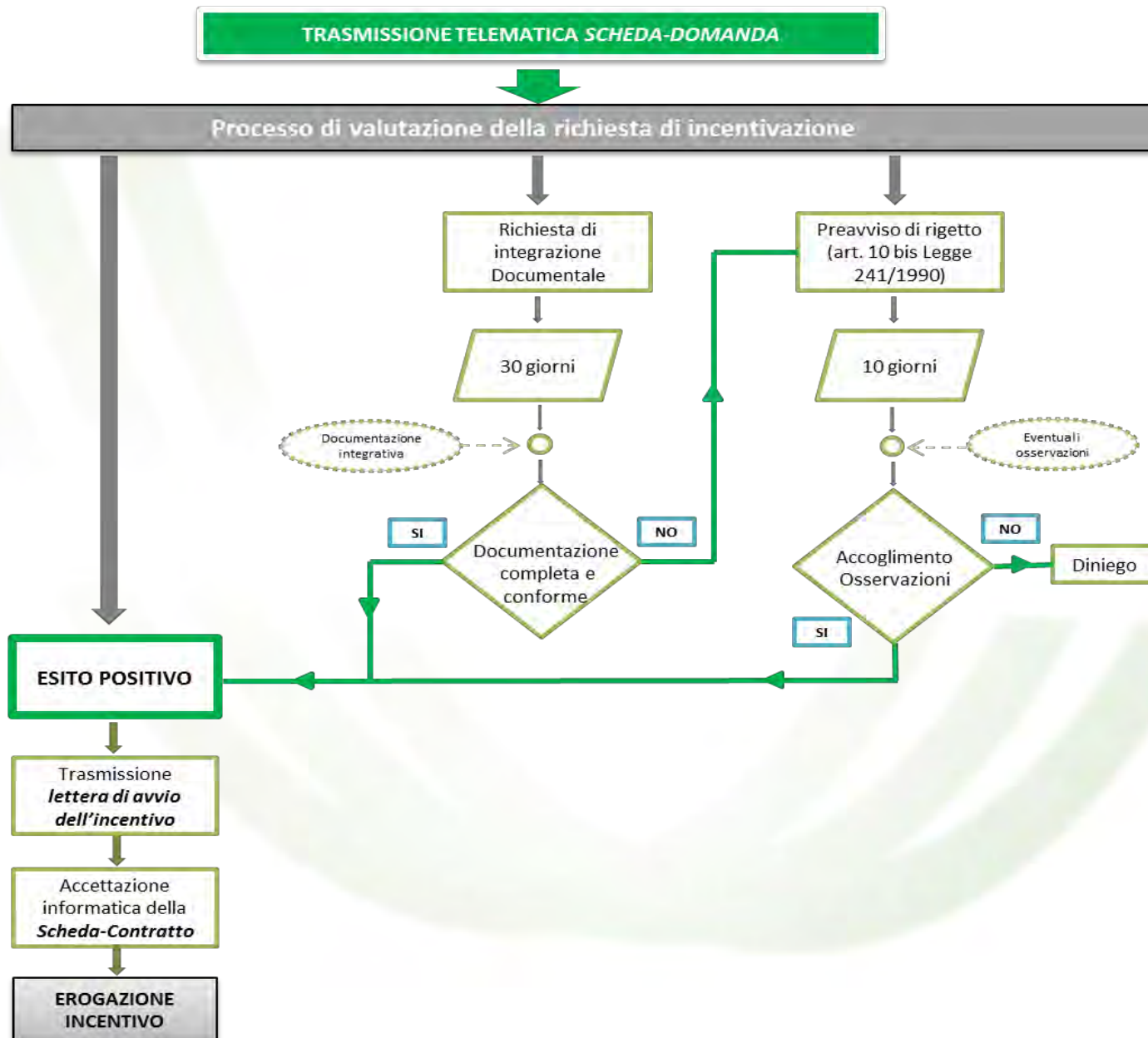
**CAPITOLI 2-3-4**  
procedura per  
l'accesso agli  
incentivi

## SCHEMA PROCEDURA A PRENOTAZIONE



L'opzione di prenotazione, prevede che i soggetti ammessi (solo le Amministrazioni pubbliche) possano "prenotare" l'incentivo prima dell'avvio dei lavori attraverso la compilazione della scheda-domanda a preventivo sul Portaltermico. I lavori dovranno iniziare entro 60 gg dalla data di esito positivo del GSE e concludersi entro 12 mesi dalla stessa data. GSE erogherà l'incentivo ad intervento realizzato a seguito della compilazione della scheda-domanda ad accesso diretto.

**CAPITOLI 2-3-4**  
procedura per  
l'accesso agli  
incentivi





## CAPITOLO 5

### criteri ammissibilità e calcolo incentivi per tipologia intervento

**PER OGNI TIPOLOGIA INTERVENTO SI SPECIFICA:**

- a. la tipologia **soggetti ammessi**;
- b. i **Requisiti tecnici per l'accesso** all'incentivo e le precisazioni per l'applicazione operativa del Decreto;
- c. le **spese ammissibili**;
- d. gli algoritmi per il **calcolo incentivo, costi massimi e incentivi massimi**;
- e. la **documentazione** necessaria (**da presentare e da conservare**).

## INTERVENTI DI INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

Tipologia	Costo specifico massimo ammissibile $C_{max}$	Valore massimo incentivo (€) $I_{max}$	Incentivo <i>totale</i> (€)	Durata (anni)
Isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume riscaldato	<b>a. Coperture</b>	$a+b+c \leq 250.000$	$I_{tot} = 40\% * C * S_{int}$ $I_{tot} \leq I_{max}$ $S_{int} = \text{la superficie oggetto dell'intervento}$ $C = \text{costo specifico sostenuto per l'intervento;}$ $C \leq C_{max}$	5
	Esterno: 200 €/m <sup>2</sup>			
	Interno: 100 €/m <sup>2</sup>			
	ventilata: 250 €/m <sup>2</sup>			
	<b>b. Solai (pavimenti)</b>			
	Esterno: 120 €/m <sup>2</sup>			
	Interno: 100 €/m <sup>2</sup>			
	<b>c. Pareti perimetrali</b>			
	Esterno: 100 €/m <sup>2</sup>			
Interno: 80 €/m <sup>2</sup>				
ventilata: 150 €/m <sup>2</sup>				
Sostituzione di chiusure trasparenti	ZC A, B, C: 350 €/m <sup>2</sup>	45.000	$I_{tot} = 40\% * C * P_{nint}$ $I_{tot} \leq I_{max}$ $P_{nint} = \text{somma delle potenze termiche dei generatori installati}$	5
	ZC D, E, F: 450 €/m <sup>2</sup>	60.000		
Installazione di sistemi di schermatura di chiusure trasparenti	Schermature: 150 €/m <sup>2</sup>	20.000		
	Mecc. automatici: 30 €/m <sup>2</sup>	3.000		
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori a condensazione	$P_n \leq 35\text{kWt}$ : 160 €/ kWt	2.300		
	$P_n > 35\text{kWt}$ : 130 €/ kWt	26.000		

## INTERVENTI DI PICCOLE DIMENSIONI DI PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FONTI RINNOVABILI E DI SISTEMI AD ALTA EFFICIENZA

Tipologia	Durata (anni)	Incentivo <u>annuo</u> , se non specificato altrimenti (€)
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di utilizzanti pompe di calore con $P_n \leq 1000$ kW	$P_n \leq 35$ kW: 2 anni	$I_{atot} = E_i * C_i$ <p><math>C_i</math> = coefficiente valorizzazione dell'energia termica prodotta  <math>E_i</math> = energia termica incentivata prodotta in un anno</p>
	$P_n \leq 1000$ kW: 5 anni	
Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	capacità $\leq 150$ l: 1 anno capacità $> 150$ l: 2 anni	$I_{tot} = 40\% * C$ <p><math>I_{tot} \leq I_{max}</math>  <math>I_{max} \leq 400</math> € con capacità <math>\leq 150</math> l  <math>I_{max} \leq 700</math> € con capacità <math>&gt; 150</math> l  <math>C</math> = costo sostenuto per l'acquisto</p>
Installazione di collettori solari termici, anche abbinati sistemi di <i>solar cooling</i> , con superficie lorda fino a $1000$ m <sup>2</sup>	Sup. solare lorda $\leq 50$ m <sup>2</sup> : 2 anni	$I_{atot} = C_i * S_l$ <p><math>S_l</math> = superficie solare lorda dell'impianto  <math>C_i</math> = coefficiente valorizzazione dell'energia termica prodotta</p>
	Sup. solare lorda $\leq 1000$ m <sup>2</sup> : 5 anni	
Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale o di riscaldamento delle serre e dei fabbricati rurali esistenti con generatori a biomassa con $P_n \leq 1000$ kW	$P_n \leq 35$ kW: 2 anni	<p>caldaie: <math display="block">I_{atot} = P_n * h_r * C_i * C_e</math></p> <p>stufe e termocamini: <math display="block">I_{atot} = 3,35 * \log(P_n) * h_r * C_i * C_e</math></p> <p><math>h_r</math> = ore di funzionamento stimate in relazione alla zona climatica  <math>P_n</math> = Potenza nominale dei generatori installati  <math>C_e</math> = coefficiente premiante riferito alle emissioni di polveri distinto per tipologia  <math>C_i</math> = coefficiente valorizzazione dell'energia termica prodotta</p>
	$P_n \leq 1000$ kW: 5 anni	

## INTERVENTI DI INCREMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA

Sigla Rif. DM	Tipologia di intervento	DOCUMENTAZIONE	
		da allegare	da conservare
<b>1.A</b> <b>Art. 4.1.a</b>	Isolamento termico di superfici opache	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. asseverazione tecnico abilitato;</li> <li>2. relazione tecnica di progetto per impianti termici <math>\geq</math> di 100 kW;</li> <li>3. documentazione fotografica (PDF).</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. diagnosi energetica precedente l'intervento;</li> <li>2. relazione tecnica di progetto per impianti termici <math>\geq</math> di 35 kW e &lt; di 100 kW;</li> <li>3. stratigrafia per impianti termici &lt; di 35 kW;</li> <li>4. ACE post intervento (e ACE pre in alcuni casi);</li> <li>5. schede tecniche componenti;</li> <li>6. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto.</li> </ol>
<b>1.B</b> <b>Art. 4.1.b</b>	Sostituzione di chiusure trasparenti	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. asseverazione tecnico abilitato;</li> <li>2. relazione illustrativa dell'intervento;</li> <li>3. documentazione fotografica (PDF).</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. schede tecniche componenti;</li> <li>2. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto;</li> <li>3. progetto e relazione tecnica;</li> <li>4. ACE e DE (*)</li> </ol>
<b>1.C</b> <b>Art. 4.1.c</b>	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti con generatori di calore a condensazione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. asseverazione tecnico abilitato (in alternativa, solo se <math>P_n \leq 35\text{kW}</math>, dichiarazione del SR con certificazione di conformità componenti);</li> <li>2. relazione tecnica di progetto per l'installazione di caldaie <math>\geq</math> di 100 kW;</li> <li>3. documentazione fotografica (PDF).</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. schede tecniche apparecchiature;</li> <li>2. certificato del corretto smaltimento del generatore sostituito, o documento equivalente;</li> <li>3. dichiarazione di conformità dell'impianto;</li> <li>4. libretto di centrale/d'impianto, come da legislazione vigente;</li> <li>5. relazione tecnica di progetto l'installazione di caldaie <math>\geq</math> di 35 kW e &lt; di 100 kW;</li> <li>6. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto;</li> <li>7. certificati di manutenzione dell'impianto;</li> <li>8. ACE e DE (*)</li> </ol>
<b>1.D</b> <b>Art. 4.1.d</b>	Installazione di sistemi di schermatura	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. asseverazione tecnico abilitato;</li> <li>2. relazione illustrativa dell'intervento;</li> <li>3. documentazione fotografica (PDF).</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. schede tecniche componenti;</li> <li>2. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto;</li> <li>3. progetto e relazione tecnica;</li> <li>4. ACE e DE (*)</li> </ol>

## INTERVENTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FER E DI SISTEMI AD ALTA EFFICIENZA

Sigla Rif. DM	Tipologia di intervento	DOCUMENTAZIONE	
		da allegare	da conservare
2.A Art. 4.2..a	<b>Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzanti pompe di calore elettriche o a gas, anche geotermiche</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>asseverazione tecnico abilitato (in alternativa, solo se <math>P_n \leq 35</math> kW, dichiarazione del SR con certificazione di conformità componenti);</li> <li>relazione tecnica di progetto per l'installazione di generatori di calore <math>\geq</math> di 100 kW;</li> <li>documentazione fotografica (PDF).</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>schede tecniche apparecchiature;</li> <li><i>test report</i> secondo la UNI EN 14511 per le pompe di calore elettriche;</li> <li><i>test report</i> secondo la UNI EN 12309-2 per le pompe di calore a gas;</li> <li>certificato del corretto smaltimento del generatore sostituito, o documento equivalente;</li> <li>dichiarazione di conformità dell'impianto;</li> <li>libretto di centrale/d'impianto, come da legislazione vigente;</li> <li>relazione tecnica di progetto l'installazione di generatori di calore <math>\geq</math> di 35 kW e <math>&lt;</math> di 100 kW;</li> <li>per impianti geotermici <math>&lt;</math> di 35 kW, schema di posizionamento delle sonde;</li> <li>titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto;</li> <li>relazione attestante la quota d'obbligo, se necessaria, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 28/11;</li> <li>certificati di manutenzione dell'impianto;</li> <li>ACE e DE (*)</li> </ol>

## INTERVENTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FER E DI SISTEMI AD ALTA EFFICIENZA

Sigla Rif. DM	Tipologia di intervento	DOCUMENTAZIONE	
		da allegare	da conservare
2.B Art. 4.2.b	Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con generatori di calore alimentati da biomassa	<p>1. asseverazione tecnico abilitato (in alternativa, solo se <math>P_n \leq 35\text{kW}</math>, dichiarazione del SR con certificazione di conformità componenti;</p> <p>2. relazione tecnica di progetto per l'installazione di generatori di calore <math>\geq</math> di 100 kW;</p> <p>2. documentazione fotografica (PDF).</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. certificato del corretto smaltimento del generatore sostituito, o documento equivalente;</li> <li>2. dichiarazione di conformità dell'impianto;</li> <li>3. libretto di centrale/d'impianto, come da legislazione vigente;</li> <li>4. relazione tecnica di progetto l'installazione di generatori di calore <math>\geq</math> di 35 kW e <math>&lt;</math> di 100 kW;</li> <li>5. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto;</li> <li>6. certificati di manutenzione dell'impianto;</li> <li>7. schede tecniche componenti e apparecchiature installate, fornite dal produttore;</li> <li>8. certificazione attestante i livelli di emissione, rilasciata da organismo accreditato;</li> <li>9. certificazione di conformità alla UNI EN 303-5: 2012 classe 5 per generatori di calore <math>&lt;</math> di 500 kW;</li> <li>10. per generatori di calore <math>&gt;</math> di 500 kW e <math>\leq</math> di 1000 kW, dichiarazione del produttore del rendimento termico utile, con tipo di combustibile utilizzato;</li> <li>11. per stufe e termocamini, certificazione di conformità alla normativa di prodotto;</li> <li>12. documenti di accompagnamento per combustibile senza esausta disoleata;</li> <li>13. in alternativa ai punti 14, 15 e 16 documentazione attestante qualifica IAP, dove previsto;</li> <li>14. in alternativa ai punti 13, 15 e 16, se il SR è proprietario, affittuario o usufruttuario, di boschi o terreni agricoli, idonea documentazione attestante: la proprietà, o il diritto reale di godimento;</li> <li>15. in alternativa ai punti 13, 14 e 16, se il SR è titolare di impresa nel settore boschivo, idonea documentazione che attesti l'iscrizione negli elenchi regionali/provinciali;</li> <li>16. in alternativa ai punti 13, 14 e 15, se il SR è assegnatario di uso civico di legnatico, documentazione che attesti il diritto al beneficio di una proprietà collettiva o di un diritto pubblico consistente nell'assegnazione annua di biomassa;</li> <li>17. fatture di acquisto delle biomasse finalizzate all'alimentazione degli impianti incentivati, ad esclusione di quelle autoprodotte;</li> <li>18. autodichiarazione, per i casi di cui ai punti 13, 14 e 16, indicante la quantità di biomassa autoprodotta impiegata come combustibile e la tipologia; auto fatturazione della quantità di biomassa, per i casi di cui al punto 15;</li> <li>20. relazione attestante la quota d'obbligo, se necessaria, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 28/11;</li> <li>21. ACE e DE (*)</li> <li>22. in caso di sostituzione di generatori di calore alimentati a GPL (ove previsto), attestazione dello stato di area non metanizzata da parte della amministrazione competente.</li> </ol>

## INTERVENTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FER E DI SISTEMI AD ALTA EFFICIENZA

Sigla Rif. DM	Tipologia di intervento	DOCUMENTAZIONE	
		da allegare	da conservare
<b>2.C</b> <b>Art. 4.2.c</b>	Installazione di collettori solari termici, anche abbinati sistemi di <i>solar cooling</i>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. asseverazione tecnico abilitato (in alternativa, solo se <math>S \leq 50 \text{ m}^2</math>, dichiarazione del SR con certificazione di conformità componenti);</li> <li>2. approvazione tecnica dell'ENEA (solo per solare a concentrazione);</li> <li>3. relazione tecnica di progetto per impianto con superficie solare lorda <math>\geq</math> di <math>50 \text{ m}^2</math>;</li> <li>4. documentazione fotografica (PDF).</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. schede tecniche apparecchiature/componenti;</li> <li>2. <i>test report</i> per i collettori solari, ove previsto, secondo la a UNI EN 12975;</li> <li>3. <i>test report</i> per gli impianti solari termici prefabbricati, ove previsto, secondo la a UNI EN 12976;</li> <li>4. certificazione <i>solar keymark</i> dei collettori;</li> <li>5. libretto di centrale/d'impianto, come da legislazione vigente;</li> <li>6. dichiarazione di conformità dell'impianto;</li> <li>7. relazione tecnica di progetto per impianto con superficie solare lorda <math>\geq</math> di <math>12 \text{ m}^2</math> e <math>&lt;</math> di <math>50 \text{ m}^2</math>;</li> <li>8. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto;</li> <li>9. relazione attestante la quota d'obbligo, se necessaria, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 28/11;</li> <li>10. ACE e DE (*)</li> </ol>
<b>2.D</b> <b>Art. 4.2.d</b>	Sostituzione di scaldacqua elettrici con scaldacqua a pompa di calore	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. asseverazione tecnico abilitato (in alternativa, dichiarazione del SR con certificazione di conformità componenti);</li> <li>2. documentazione fotografica (PDF).</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. schede tecniche apparecchiature;</li> <li>2. certificato del corretto smaltimento del generatore sostituito, o documento equivalente;</li> <li>3. dichiarazione di conformità dell'impianto;</li> <li>4. schema funzionale d'impianto;</li> <li>5. titolo autorizzativo e/o abilitativo, ove previsto</li> </ol>

(\*) Attestato di Certificazione Energetica *post operam* e Diagnosi Energetica *ante operam*. Necessarie per interventi realizzati su interi edifici con impianti di riscaldamento di potenza termica nominale maggiore o uguale a 100 kW

- **Conto Termico (DM 28/12/12)**
- **Regole applicative**
- **Porta/termico**
- **Esempi di interventi incentivabili**





**La richiesta per l'accesso diretto al meccanismo di incentivazione, la prenotazione degli incentivi e l'iscrizione ai registri deve essere effettuata necessariamente tramite il **Porta**/termico** accessibile dal sito del GSE.

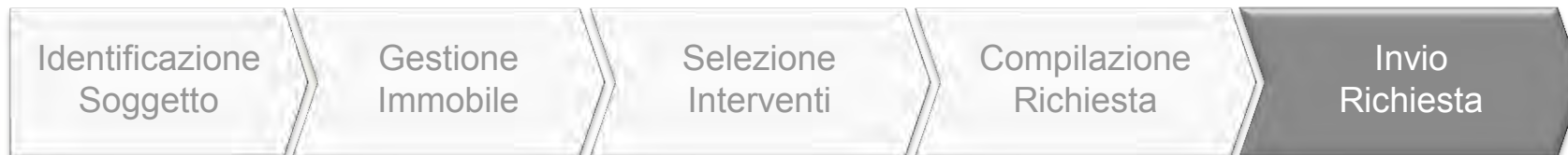
**Le richieste pervenute attraverso canali di comunicazione diversi da quello previsto, quali, in via esemplificativa, posta raccomandata, posta certificata, e-mail e fax, non saranno tenute in considerazione.**

**Attraverso il Portale, il Soggetto Responsabile, o un suo delegato, trasmette la richiesta di accesso agli incentivi e ne segue l'intero processo, compresa la fase di contrattualizzazione e quella di erogazione degli incentivi.**

## LA LOGICA GENERALE DEI PROCESSI DI INCENTIVAZIONE NEI SISTEMI INFORMATIVI DEL GSE

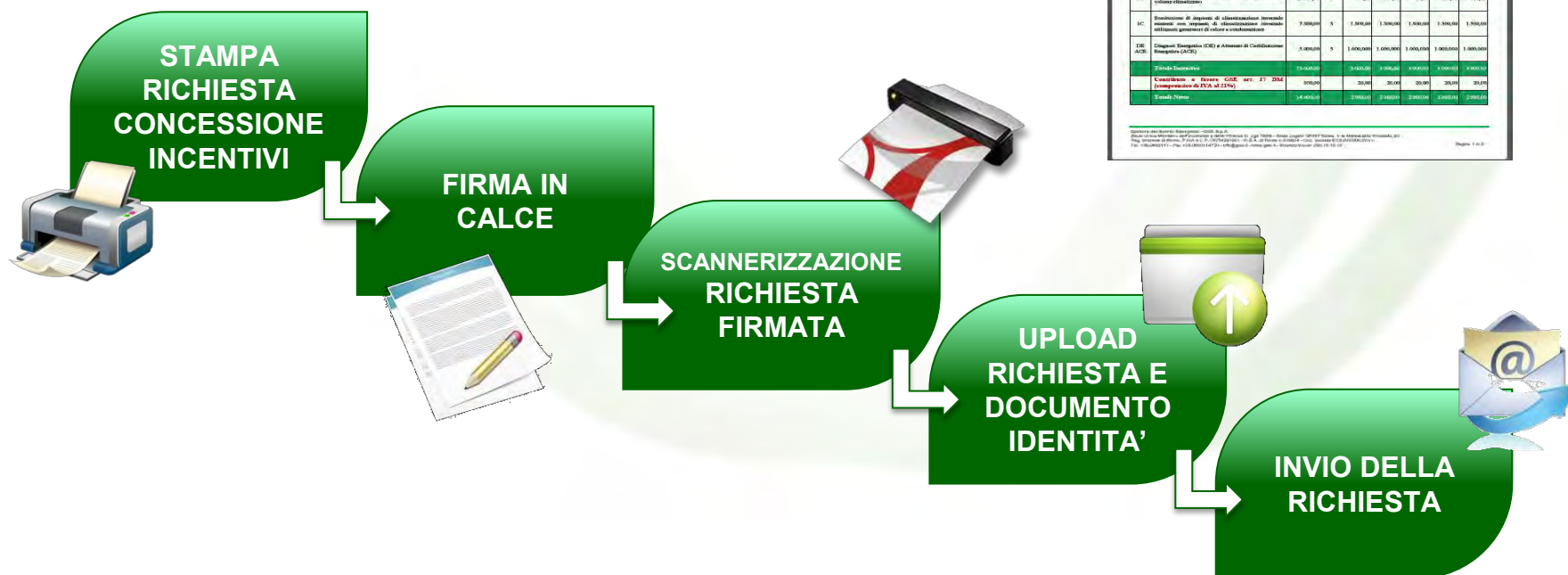


## Nuova Richiesta – Fasi della Richiesta



### INVIO DELLA RICHIESTA

In questa fase viene eseguito l'invio della richiesta di incentivazione che si compone dei seguenti passi operativi di seguito illustrati



RICHIESTA

**MODELLO DI RICHIESTA DI CONCESSIONE DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA TERMICA DA FONTI RINNOVABILI E INTERVENTI DI EFFICIENZA ENERGETICA IN SCHEDE DOMANDA PER L'ACCESSO**

**RICHIESTA DI CONCESSIONE DEGLI INCENTIVI**  
(ai sensi dell'art. 10 del D.M. 19 dicembre 2012 e dell'art. 4 del D.L. n. 44/2010)

Io sottoscritto, nel nome e per conto del titolare del documento d'identità che sottoscriverei, in corso di validità, sono aware in merito ai Servizi Energetici - GSE S.p.A. e autorizzo il Portale, operante in relazione ai protocolli d'intesa con l'Agente Nazionale del D.M. 28 dicembre 2012.

Chiedo che il GSE S.p.A., con sede in Via di Torre Speciosa 140, comune di Roma, codice fiscale 04500680410214, rappresentata da Giorgio Rossi, nato a Roma (RM), il 04/05/1960, nella qualità di legale rappresentante,

in qualità di Soggetto Responsabile

**RICHEDE**

l'accesso all'incentivo previsto per i seguenti interventi:

- l'acquisto termico di superletto quanto descritto e ricomprato;
- l'installazione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando generatori di calore a condensazione.

Il riconoscimento degli incentivi è cui importo indicativo, calcolato in automatico dal sistema informato del GSE, in conformità al D.M. 28 dicembre 2012, sulla base dei cui donatori nella sottosezione, e riportato, in relazione agli interventi realizzati, nella seguente tabella:

Descrizione Intervento	Importo Indicativo (€)	Importo Indicativo (€)	Importo Indicativo (€)	Importo Indicativo (€)	Importo Indicativo (€)	Importo Indicativo (€)
1A - Acquisto termico di superletto, spese delimitate di (colore blu)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2C - Installazione di impianti di climatizzazione invernale esistenti con impianti di climatizzazione invernale utilizzando generatori di calore a condensazione	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2E - Coperture Termiche (CT) e Attuatori di Climatizzazione Invernale (ACI)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2F - Climatizzatori	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
2G - Climatizzatori a Inverter GSE art. 27 DM	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00	30,00
2H - Climatizzatori a Inverter (GSE)	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Totale	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Modello di Richiesta di Concessione degli Incentivi - GSE S.p.A. - Via di Torre Speciosa 140 - 00144 Roma - Tel. 06 47801 - Fax 06 47801111 - P.le 120/20021/21/22 - 00144 Roma - Tel. 06 47801111 - Fax 06 47801111

Pagina 1 di 1

- **Conto Termico (DM 28/12/12)**
- **Regole applicative**
- **Porta/termico**
- **Esempi di interventi incentivabili**

### Categoria 1: sostituzione di chiusure trasparenti

#### Caratteristiche dell'intervento

- sostituzione di chiusure trasparenti di superficie complessiva  $S = 100 \text{ m}^2$
- edificio pubblico localizzato a Torino



Caso 1 - costo indicativo dell'intervento: 40.000 € ( $C = 400 \text{ €/m}^2$ )

Caso 2 - costo indicativo dell'intervento: 70.000 € ( $C = 700 \text{ €/m}^2$ )

- costo specifico massimo ammissibile (zona climatica E):  $C_{\max} 450 \text{ €/m}^2$

L'incentivo è corrisposto dal GSE in **5 rate annuali**:

- da **3.200 €** per il **Caso 1** ( $400 \text{ €/m}^2 \times 40\% \times 100 \text{ m}^2 / 5$ )
- da **3.600 €** per il **Caso 2** ( $450 \text{ €/m}^2 \times 40\% \times 100 \text{ m}^2 / 5$ )

**NOTA:** i valori riportati negli esempi sono al lordo dei corrispettivi richiesti per la gestione del meccanismo di incentivazione (1% del valore dell'incentivo, con un massimo di 150 €).

## **Categoria 2: Installazione di collettori solari per produzione di acqua calda sanitaria**

*Caratteristiche dell'impianto installato*

- collettori solari piani vetrati
- superficie lorda dei collettori: 4 m<sup>2</sup>



L'incentivo è corrisposto dal GSE in **2 rate annuali di 680 €**



## **Categoria 2: Sostituzione di una stufa a legna con una stufa a pellet**

### *Caratteristiche del generatore installato*

- stufa a pellet
- potenza termica utile: 10 kW
- emissioni in atmosfera entro i limiti previsti ma non tali da accedere ai coefficienti premianti



Incentivo corrisposto dal GSE in **2 rate annuali**:

- rata annua, se in **Zona E** (es. Torino): **524 €**
- rata annua, se in **Zona D** (es. Roma): **431 €**
- rata annua, se in **Zona C** (es. Bari): **339 €**

## **Categoria 2: Sostituzione di una caldaia a gas naturale con una pompa di calore geotermica**

### *Caratteristiche del generatore installato*

- pompa di calore elettrica salamoia/acqua
- COP: 4,5
- potenza termica utile: 25 kW



Incentivo corrisposto dal GSE in **2 rate annuali**:

- rata annua, se in **Zona E** (es. Torino): **2.380 €**
- rata annua, se in **Zona D** (es. Roma): **1.960 €**
- rata annua, se in **Zona C** (es. Bari): **1.540 €**



***Grazie per l'attenzione***